



**PRIMA  
IL NORD !**

## **Assemblea Nazionale**

**Torino, 7 Settembre 2013**

### **Mozione assembleare**

**Costruzione di una moneta complementare locale attraverso la creazione di una camera di compensazione, utilizzando quale ente gestore Finpiemonte**

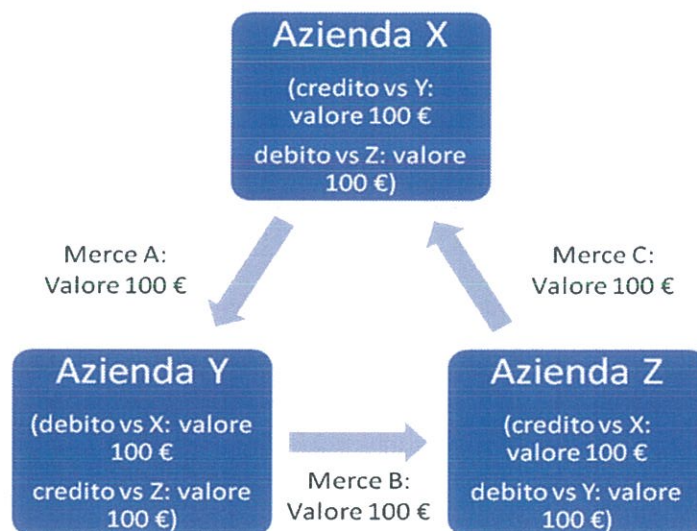
#### **PREMESSO CHE**

- illustri economisti, dato il disastro congiunturale cui è sottoposta l'Eurozona, si stanno ravvedendo sulla possibilità di tornare al vecchio conio
- la più grossa manchevolezza dell'Euro risulta essere la difficoltà di accesso al credito per le piccole e medie imprese
- una delle principali cause dell'attuale crisi finanziaria è rappresentata dalla sottrazione dalla circolazione di una buona parte della liquidità del sistema; le banche hanno infatti "tirato" risorse dalla BCE senza poi reindirizzarle alle imprese, ciò al fine di evitare il loro stesso fallimento
- le soluzioni ai problemi dell'attuale crisi finanziaria non possono essere semplicistiche e rappresentate, da un lato, dal potenziamento dell'Euro e del Sistema Monetario Europeo e, dall'altro, dal ritorno alle monete nazionali
- dagli anni '80 ad oggi, si stima che siano state sviluppate circa 5.000 monete complementari, in almeno 50 paesi del mondo

#### **VISTO CHE**

- la BCE, per suo statuto, a differenza di quanto avviene per la FED negli Stati Uniti, non può salvare i debitori insolventi, che siano pubblici o privati, comprando debiti e rifinanziandoli indefinitamente attraverso le cosiddette "operazioni di mercato aperto"

- va implementato qualsiasi strumento che permetta di alleggerire nell'immediato il fabbisogno di liquidità e che, con una funzione anti-ciclica, consenta di eliminare il gap di competitività causato da differenti condizioni finanziarie e non da differenze di produttività
- una possibile soluzione addivenuta da molti economisti è rappresentata dalla creazione di una camera di compensazione a livello locale (si rimanda alla figura seguente per il funzionamento) che non rappresenterebbe la fine dell'Euro, ma che permetterebbe alle imprese di usare l'Euro per gli scambi in cui realmente serve e la nuova moneta in quelli in cui l'Euro non serve



- una camera di compensazione così concepita consentirebbe l'automatica compensazione dei crediti e dei debiti delle imprese aderenti ad un circuito locale, senza alcun esborso di denaro e senza l'intermediazione di alcuna banca commerciale con il conseguente accollo degli oneri finanziari del caso

## CONSIDERATO CHE

- il meccanismo di funzionamento della camera di compensazione stava già alla base dell'Unione Europea dei Pagamenti che entrò in vigore nel 1950 e che in soli otto anni permise il cosiddetto miracolo economico italiano
- agli inizi del 2013 Unindustria Bologna ha rilanciato l'idea di una moneta complementare, al fine di offrire un'alternativa concreta alla "fame" di liquidità delle imprese, dovuta alla scarsità di credito offerto dalle banche e alle turbolenze dei mercati finanziari

- la Regione Lombardia sta continuando gli studi sulla moneta complementare chiamata "Lombard", quale strumento istituzionale che dovrebbe aiutare le imprese strozzate dal credit crunch
- la Sardegna punta a raggiungere l'1% del Pil veicolato dalla moneta virtuale Sardex, entrata in vigore 3 anni fa
- il network italiano BexB - che ha già raccolto l'adesione di 2.600 imprese – attraverso la moneta complementare "EuroBexB" ha già realizzato scambi di beni e servizi senza l'esborso di denaro per un equivalente di 250 milioni di Euro
- la creazione di una camera di compensazione tra le imprese piemontesi permetterebbe un incremento del volume di attività economica e, parallelamente, una drastica riduzione degli oneri finanziari facenti riferimento al sistema bancario

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, QUESTA ASSEMBLEA NAZIONALE IMPEGNA**

- il Governatore della Regione Piemonte a valutare l'istituzione, utilizzando quale ente gestore Finpiemonte, di una camera di compensazione in cui le aziende piemontesi abbiano un conto corrente denominato in una moneta diversa dall'Euro e in cui possano effettuare le loro operazioni esternamente al sistema bancario

Bergesio Giorgio Maria

